

LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA

Rassegna stampa Giornata inaugurale al Ministero dell'Istruzione

- **RAI SCUOLA – "La Giustizia adotta la Scuola" - Prima edizione del progetto della Fondazione Vittorio Occorsio**

<https://www.raiscuola.rai.it/educazionecivica/eventi/La-Giustizia-adotta-la-Scuola-fb4e9125-3095-4650-90c5-afa6f33ec0c1.html>

- **CORRIERE DELLA SERA – Educazione civica, la Giustizia adotta la scuola. Il progetto sul terrorismo**

https://www.corriere.it/scuola/secondaria/21_marzo_15/educazione-civica-giustizia-adotta-scuola-progetto-terrorismo-dd64e7fe-85af-11eb-9163-c4d65be13e50.shtml

- **DIRE – La giustizia adotta la scuola: al via il progetto del Mi e Fondazione Occorsio**

<https://www.diregiovani.it/2021/03/15/373567-la-giustizia-adotta-la-scuola-al-via-il-progetto-del-mi-e-fondazione-occorsio.dg/>

- **ORIZZONTE SCUOLA – Al Ministero l'inaugurazione del Progetto "La Giustizia adotta la Scuola"**

<https://www.orizzontescuola.it/al-ministero-linaugurazione-del-progetto-la-giustizia-adotta-la-scuola/>

AGENZIE DI STAMPA

M. Istruzione inaugura progetto 'Giustizia adotta la scuola' Bianchi, grazie a Fondazione e famiglia Occorsio per iniziativa' (ANSA) - ROMA, 15 MAR - Al Ministero dell'Istruzione e' stato inaugurato oggi il Progetto 'La Giustizia adotta la Scuola'. Per questo primo anno scolastico il progetto coinvolgera' 40 Istituti scolastici, prevedendo l'adozione di una classe da parte di un magistrato che condurra' studentesse e studenti in un percorso di conoscenza e conservazione della memoria degli anni Settanta. L'iniziativa prevede lo svolgimento di una serie di incontri su una particolare vicenda legata al terrorismo, che viene scelta dal magistrato 'tutor' insieme ai docenti delle scuole. Gli studenti saranno seguiti anche da un gruppo di giovani storici, che potranno fornire loro materiale (grazie anche alla partecipazione delle Teche Rai) e supporto scientifico. Agli incontri dei magistrati tutor si affiancheranno anche incontri con testimonial.

"Ringrazio moltissimo la Fondazione e la famiglia Occorsio per questa iniziativa. Le nostre scuole - ha affermato il ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi in un videomessaggio - hanno bisogno di essere accompagnate, in particolare sui terreni cosi' impervi come quello della memoria". Il Ministro ha spiegato che la storia degli anni Settanta "per molti di noi e' una memoria dolorosa. Ma va raccontata come la storia di un Paese che e' riuscito a reagire, e' riuscito a trasformare il sacrificio di molti uomini dello Stato in una lezione di vita collettiva, in una straordinaria lezione di Educazione civica. Il rischio piu' grosso che noi abbiamo e' che ci siano dei lutti, ma noi non siamo capaci di elaborarli e trasformarli in memoria viva - ha proseguito -. Questo e' il lavoro grandissimo e difficilissimo che sta facendo la Fondazione".

"Il terrorismo, come la pandemia oggi, e' piombato a sorpresa nelle nostre vite, ci ha sconvolto", ha osservato il Presidente della Fondazione Vittorio Occorsio, Eugenio Occorsio. "Sembrava invincibile, ma lo Stato italiano, che e' uno Stato forte, fatto di tanta gente per bene, ha resistito e ha saputo sconfiggerlo. Traiamo esempio dal passato per affrontare le sfide di oggi e di domani. I magistrati, che insieme alle altre forze del Paese custodirono negli anni Settanta la tenuta dello Stato democratico, consentiranno ora di guidare le classi in un percorso di conoscenza e approfondimento, ha concluso.

"L'idea del progetto e' quella di coinvolgere le classi in un percorso guidato intermodale focalizzato sul terrorismo degli anni Settanta e sulla cultura della legalita'", ha spiegato Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Corte di Cassazione e Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Vittorio

Occorsio. "Si potrà in tal modo arrivare a una conoscenza più approfondita di quanto non sia consentito da un semplice incontro isolato. Una vera adozione nello studio di argomenti che sono stati sinora al di fuori dei programmi scolastici. Questa prima fase è sperimentale e auspico - ha concluso Salvi - che dagli studenti arrivino spunti per migliorarci, dato che dall'anno prossimo il progetto sarà proposto a tutte le scuole italiane". (ANSA).
2021-03-15 19:00

**SCUOLA: BIANCHI INAUGURA PROGETTO 'LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA' =
Ministro, 'storia anni degli anni Settanta per molti di noi è
una memoria dolorosa, ma va raccontata'**

Roma, 15 mar. (Adnkronos) - Inaugurato questa mattina al Ministero il Progetto 'La Giustizia adotta la Scuola'. Per questo primo anno scolastico, il progetto coinvolgerà 40 Istituti scolastici, prevedendo l'adozione di una classe da parte di un magistrato che condurrà studentesse e studenti in un percorso di conoscenza e conservazione della memoria degli anni Settanta. L'iniziativa prevede lo svolgimento di una serie di incontri su una particolare vicenda legata al terrorismo, che viene scelta dal magistrato "tutor" insieme ai docenti delle scuole. Gli studenti saranno seguiti anche da un gruppo di giovani storici, che potranno fornire loro materiale (grazie pure alla partecipazione delle Teche Rai) e supporto scientifico. Agli incontri dei magistrati tutor si affiancheranno anche incontri con testimonial.

"Ringrazio moltissimo la Fondazione e la famiglia Occorsio per questa iniziativa. Le nostre scuole hanno bisogno di essere accompagnate, in particolare sui terreni così impervi come quello della memoria", così il Ministro dell'Istruzione, Professor Patrizio Bianchi, che è intervenuto, con un videomessaggio, all'inaugurazione del progetto.

Con riferimento all'iniziativa, il Ministro ha spiegato che la storia degli anni Settanta "per molti di noi è una memoria dolorosa. Ma va raccontata come la storia di un Paese che è riuscito a reagire, è riuscito a trasformare il sacrificio di molti uomini dello Stato in una lezione di vita collettiva, in una straordinaria lezione di Educazione civica. Il rischio più grosso che noi abbiamo è che ci siano dei lutti, ma noi non siamo capaci di elaborarli e trasformarli in memoria viva - ha proseguito -. Questo è il lavoro grandissimo e difficilissimo che sta facendo la Fondazione". (segue)

(Cro/Adnkronos)

15-MAR-21 17:48

SCUOLA: BIANCHI INAUGURA PROGETTO 'LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA' (2)

(Adnkronos) - "Il terrorismo, come la pandemia oggi, è piombato a sorpresa nelle nostre vite. Ci ha sconvolto. Sembrava invincibile, ma lo Stato italiano, che è uno Stato forte, fatto di tanta gente per bene, ha resistito e ha saputo sconfiggerlo", ha detto il Presidente della Fondazione Vittorio Occorsio, Eugenio Occorsio. "Traiamo

esempio dal passato per affrontare le sfide di oggi e di domani. I magistrati, che insieme alle altre forze del Paese custodirono negli anni Settanta la tenuta dello Stato democratico, consentiranno ora di guidare le classi in un percorso di conoscenza e approfondimento, ha concluso.

"L'idea del progetto è quella di coinvolgere le classi in un percorso guidato intermodale focalizzato sul terrorismo degli anni Settanta e sulla cultura della legalità", ha spiegato Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Corte di Cassazione e Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio. "Si potrà in tal modo arrivare a una conoscenza più approfondita di quanto non sia consentito da un semplice incontro isolato. Una vera adozione nello studio di argomenti che sono stati sinora al di fuori dei programmi scolastici. Questa prima fase è sperimentale e auspico che dagli studenti arrivino spunti per migliorarci, dato che dall'anno prossimo il progetto sarà proposto a tutte le scuole italiane".

All'incontro di oggi hanno partecipato: il giudice costituzionale, Francesco Viganò, il Procuratore generale della Corte di Cassazione e Presidente del comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio, Giovanni Salvi, il presidente della Fondazione, Eugenio Occorsio, il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, Pasquale Fimiani, il segretario generale della Fondazione, prof.ssa Carmela Decaro, il magistrato e scrittore Giancarlo De Cataldo, lo storico Guido Panvini.

(Cro/Adnkronos)

15-MAR-21 17:48

SCUOLA. LA GIUSTIZIA ADOTTA GLI STUDENTI, AL VIA PROGETTO MI E FONDAZIONE OCCORSIO /FOTO/ BIANCHI: ANNI '70 PERIODO STORICO CHE DEV'ESSERE RACCONTATO

(DIRE) Roma, 15 mar. - È stato inaugurato questa mattina, al ministero dell'Istruzione, il progetto 'La giustizia adotta la scuola', che coinvolgerà 40 istituti scolastici, prevedendo l'adozione di una classe da parte di un magistrato che condurrà studentesse e studenti in un percorso di conoscenza e conservazione della memoria degli anni Settanta.

L'iniziativa prevede lo svolgimento di una serie di incontri su una particolare vicenda legata al terrorismo, che viene scelta dal magistrato tutor insieme ai docenti delle scuole. Gli studenti saranno seguiti anche da un gruppo di giovani storici, che potranno fornire loro materiale (grazie alla partecipazione delle Teche Rai) e supporto scientifico. Agli incontri dei magistrati tutor si affiancheranno anche incontri con testimonial.

"Ringrazio moltissimo la Fondazione e la famiglia Occorsio per questa iniziativa. Le nostre scuole hanno bisogno di essere accompagnate, in particolare sui terreni così impervi come quello della memoria", ha commentato il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che è intervenuto, con un videomessaggio, all'inaugurazione del progetto.

Con riferimento all'iniziativa, il ministro ha spiegato che la storia degli anni Settanta "per molti di noi e' una memoria dolorosa. Ma va raccontata come la storia di un Paese che e' riuscito a reagire, e' riuscito a trasformare il sacrificio di molti uomini dello Stato in una lezione di vita collettiva, in una straordinaria lezione di educazione civica. Il rischio piu' grosso che noi abbiamo e' che ci siano dei lutti, ma noi non siamo capaci di elaborarli e trasformarli in memoria viva- ha proseguito- Questo e' il lavoro grandissimo e difficilissimo che sta facendo la Fondazione".

"Il terrorismo, come la pandemia oggi, e' piombato a sorpresa nelle nostre vite. Ci ha sconvolto. Sembrava invincibile, ma lo Stato italiano, che e' uno Stato forte, fatto di tanta gente per bene, ha resistito e ha saputo sconfiggerlo- ha detto il Presidente della Fondazione Vittorio Occorsio, Eugenio Occorsio- Traiamo esempio dal passato per affrontare le sfide di oggi e di domani. I magistrati, che insieme alle altre forze del Paese custodirono negli anni Settanta la tenuta dello Stato democratico, consentiranno ora di guidare le classi in un percorso di conoscenza e approfondimento", ha concluso.

"L'idea del progetto e' quella di coinvolgere le classi in un percorso guidato intermodale focalizzato sul terrorismo degli anni Settanta e sulla cultura della legalita'- ha spiegato Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Corte di Cassazione e Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio- Si potra' in tal modo arrivare a una conoscenza piu' approfondita di quanto non sia consentito da un semplice incontro isolato. Una vera adozione nello studio di argomenti che sono stati sinora al di fuori dei programmi scolastici. Questa prima fase e' sperimentale e auspico che dagli studenti arrivino spunti per migliorarci, dato che dall'anno prossimo il progetto sara' proposto a tutte le scuole italiane".

All'incontro di oggi hanno partecipato il giudice costituzionale, Francesco Vigano'; il Procuratore generale della Corte di Cassazione e Presidente del comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio, Giovanni Salvi; il presidente della Fondazione, Eugenio Occorsio; il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, Pasquale Fimiani; il segretario generale della Fondazione, Carmela Decaro; il magistrato e scrittore Giancarlo De Cataldo e lo storico Guido Panvini.

(Com/Adi/Dire)

18:19 15-03-21

Inaugurato Progetto ""La Giustizia adotta la Scuola""

Coinvolgerà 40 Istituti scolastici

Roma, 15 mar. (askanews) - Inaugurato presso la sede del Ministero dell'Istruzione, il Progetto ""La Giustizia adotta la

Scuola". Per questo primo anno scolastico, il progetto coinvolgerà 40 Istituti scolastici, prevedendo l'adozione di una classe da parte di un magistrato che condurrà studentesse e studenti in un percorso di conoscenza e conservazione della memoria degli anni Settanta. L'iniziativa prevede lo svolgimento di una serie di incontri su una particolare vicenda legata al terrorismo, che viene scelta dal magistrato "tutor" insieme ai docenti delle scuole. Gli studenti saranno seguiti anche da un gruppo di giovani storici, che potranno fornire loro materiale (grazie pure alla partecipazione delle Teche Rai) e supporto scientifico. Agli incontri dei magistrati tutor si affiancheranno anche incontri con testimonial.

"Ringrazio moltissimo la Fondazione e la famiglia Occorsio per questa iniziativa. Le nostre scuole hanno bisogno di essere accompagnate, in particolare sui terreni così impervi come quello della memoria", così il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che è intervenuto, con un videomessaggio, all'inaugurazione del progetto.

Con riferimento all'iniziativa, il Ministro ha spiegato che la storia degli anni Settanta "per molti di noi è una memoria dolorosa. Ma va raccontata come la storia di un Paese che è riuscito a reagire, è riuscito a trasformare il sacrificio di molti uomini dello Stato in una lezione di vita collettiva, in una straordinaria lezione di Educazione civica. Il rischio più grosso che noi abbiamo è che ci siano dei lutti, ma noi non siamo capaci di elaborarli e trasformarli in memoria viva - ha proseguito -. Questo è il lavoro grandissimo e difficilissimo che sta facendo la Fondazione".

"Il terrorismo, come la pandemia oggi, è piombato a sorpresa nelle nostre vite. Ci ha sconvolto. Sembrava invincibile, ma lo Stato italiano, che è uno Stato forte, fatto di tanta gente per bene, ha resistito e ha saputo sconfiggerlo", ha detto il Presidente della Fondazione Vittorio Occorsio, Eugenio Occorsio. "Traiamo esempio dal passato per affrontare le sfide di oggi e di domani. I magistrati, che insieme alle altre forze del Paese custodirono negli anni Settanta la tenuta dello Stato democratico, consentiranno ora di guidare le classi in un percorso di conoscenza e approfondimento, ha concluso.

"L'idea del progetto è quella di coinvolgere le classi in un percorso guidato intermodale focalizzato sul terrorismo degli anni Settanta e sulla cultura della legalità", ha spiegato Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Corte di Cassazione e Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio. "Si potrà in tal modo arrivare a una conoscenza più approfondita di quanto non sia consentito da un semplice incontro isolato. Una vera adozione nello studio di argomenti che sono stati sinora al di fuori dei programmi scolastici. Questa prima fase è sperimentale e auspico che dagli studenti arrivino spunti

per migliorarci, dato che dall'anno prossimo il progetto sarà proposto a tutte le scuole italiane"".

All'incontro di oggi hanno partecipato: il giudice costituzionale, Francesco Viganò, il Procuratore generale della Corte di Cassazione e Presidente del comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio, Giovanni Salvi, il presidente della Fondazione, Eugenio Occorsio, il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, Pasquale Fimiani, il segretario generale della Fondazione, prof.ssa Carmela Decaro, il magistrato e scrittore Giancarlo De Cataldo, lo storico Guido Panvini.

Gci

Roma, 15 MAR 2021 19:03

Istruzione: ministero, inaugurazione progetto "La Giustizia adotta la Scuola"

Roma, 15 mar - (Nova) - Al ministero dell'Istruzione inaugurazione del progetto "La Giustizia adotta la scuola". Per questo primo anno scolastico, il progetto - riferisce una nota del dicastero - coinvolgerà 40 istituti scolastici, prevedendo l'adozione di una classe da parte di un magistrato che condurrà studentesse e studenti in un percorso di conoscenza e conservazione della memoria degli anni Settanta. L'iniziativa prevede lo svolgimento di una serie di incontri su una particolare vicenda legata al terrorismo, che viene scelta dal magistrato "tutor" insieme ai docenti delle scuole. Gli studenti saranno seguiti anche da un gruppo di giovani storici, che potranno fornire loro materiale (grazie pure alla partecipazione delle Teche Rai) e supporto scientifico. Agli incontri dei magistrati tutor si affiancheranno anche incontri con testimonial. "Ringrazio moltissimo la Fondazione e la famiglia Occorsio per questa iniziativa. Le nostre scuole hanno bisogno di essere accompagnate, in particolare sui terreni così impervi come quello della memoria", ha detto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che è intervenuto, con un videomessaggio, all'inaugurazione del progetto. (segue) (Com)

Istruzione: ministero, inaugurazione progetto "La Giustizia adotta la Scuola" (2)

Roma, 15 mar - (Nova) - Con riferimento all'iniziativa, il ministro ha spiegato che la storia degli anni Settanta "per molti di noi è una memoria dolorosa. Ma va raccontata come la storia di un Paese che è riuscito a reagire, è riuscito a trasformare il sacrificio di molti uomini dello Stato in una lezione di vita collettiva, in una straordinaria lezione di Educazione civica. Il rischio più grosso che noi abbiamo è che ci siano dei lutti, ma noi non siamo capaci di elaborarli e trasformarli in memoria viva - ha proseguito -.

Questo e' il lavoro grandissimo e difficilissimo che sta facendo la Fondazione". (segue) (Com)

Istruzione: ministero, inaugurazione progetto "La Giustizia adotta la Scuola" (3)

Roma, 15 mar - (Nova) - "Il terrorismo, come la pandemia oggi, e' piombato a sorpresa nelle nostre vite. Ci ha sconvolto. Sembrava invincibile, ma lo Stato italiano, che e' uno Stato forte, fatto di tanta gente per bene, ha resistito e ha saputo sconfiggerlo", ha detto il presidente della Fondazione Vittorio Occorsio, Eugenio Occorsio.

"Traiamo esempio dal passato per affrontare le sfide di oggi e di domani. I magistrati, che insieme alle altre forze del Paese custodirono negli anni Settanta la tenuta dello Stato democratico, consentiranno ora di guidare le classi in un percorso di conoscenza e approfondimento", ha concluso. (segue) (Com)

Istruzione: ministero, inaugurazione progetto "La Giustizia adotta la Scuola" (4)

Roma, 15 mar - (Nova) - "L'idea del progetto e' quella di coinvolgere le classi in un percorso guidato intermodale focalizzato sul terrorismo degli anni Settanta e sulla cultura della legalita'", ha spiegato Giovanni Salvi, procuratore generale della Corte di Cassazione e presidente del Comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio. "Si potra' in tal modo arrivare a una conoscenza piu' approfondita di quanto non sia consentito da un semplice incontro isolato. Una vera adozione nello studio di argomenti che sono stati sinora al di fuori dei programmi scolastici. Questa prima fase e' sperimentale e auspico che dagli studenti arrivino spunti per migliorarci, dato che dall'anno prossimo il progetto sara' proposto a tutte le scuole italiane" (segue) (Com)

Istruzione: ministero, inaugurazione progetto "La Giustizia adotta la Scuola" (5)

Roma, 15 mar - (Nova) - All'incontro di oggi hanno partecipato: il giudice costituzionale, Francesco Vigano', il procuratore generale della Corte di Cassazione e presidente del Comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio, Giovanni Salvi, il presidente della Fondazione, Eugenio Occorsio, il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, Pasquale Fimiani, il segretario generale della Fondazione, prof.ssa Carmela Decaro, il magistrato e scrittore Giancarlo De Cataldo, lo storico Guido Panvini. (Com)

ISTRUZIONE: INAUGURAZIONE PROGETTO "LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA"

ROMA (ITALPRESS) - Per questo primo anno scolastico, il progetto "La giustizia adotta la scuola" coinvolgerà 40 Istituti scolastici, prevedendo l'adozione di una classe da parte di un magistrato che condurrà studentesse e studenti in un percorso di conoscenza e conservazione della memoria degli anni Settanta. L'iniziativa prevede lo svolgimento di una serie di incontri su una particolare vicenda legata al terrorismo, che viene scelta dal magistrato "tutor" insieme ai docenti delle scuole. Gli studenti saranno seguiti anche da un gruppo di giovani storici, che potranno fornire loro materiale (grazie pure alla partecipazione delle Teche Rai) e supporto scientifico. Agli incontri dei magistrati tutor si affiancheranno anche incontri con testimonial. "Ringrazio moltissimo la Fondazione e la famiglia Occorsio per questa iniziativa. Le nostre scuole hanno bisogno di essere accompagnate, in particolare sui terreni così impervi come quello della memoria", così il Ministro dell'Istruzione, Professor Patrizio Bianchi, che è intervenuto, con un videomessaggio, all'inaugurazione del progetto.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

15-Mar-21 20:21

ISTRUZIONE: INAUGURAZIONE PROGETTO "LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA"-2-

Con riferimento all'iniziativa, il Ministro ha spiegato che la storia degli anni Settanta "per molti di noi è una memoria dolorosa. Ma va raccontata come la storia di un Paese che è riuscito a reagire, è riuscito a trasformare il sacrificio di molti uomini dello Stato in una lezione di vita collettiva, in una straordinaria lezione di Educazione civica. Il rischio più grosso che noi abbiamo è che ci siano dei lutti, ma noi non siamo capaci di elaborarli e trasformarli in memoria viva - ha proseguito -. Questo è il lavoro grandissimo e difficilissimo che sta facendo la Fondazione".

"Il terrorismo, come la pandemia oggi, è piombato a sorpresa nelle nostre vite. Ci ha sconvolto. Sembrava invincibile, ma lo Stato italiano, che è uno Stato forte, fatto di tanta gente per bene, ha resistito e ha saputo sconfiggerlo", ha detto il Presidente della Fondazione Vittorio Occorsio, Eugenio Occorsio. "Traiamo esempio dal passato per affrontare le sfide di oggi e di domani. I magistrati, che insieme alle altre forze del Paese custodirono negli anni Settanta la tenuta dello Stato democratico, consentiranno ora di guidare le classi in un percorso di conoscenza e approfondimento, ha concluso.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

15-Mar-21 20:21

ISTRUZIONE: INAUGURAZIONE PROGETTO "LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA"-3-

"L'idea del progetto e' quella di coinvolgere le classi in un percorso guidato intermodale focalizzato sul terrorismo degli anni Settanta e sulla cultura della legalita'", ha spiegato Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Corte di Cassazione e Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio. "Si potra' in tal modo arrivare a una conoscenza piu' approfondita di quanto non sia consentito da un semplice incontro isolato. Una vera adozione nello studio di argomenti che sono stati sinora al di fuori dei programmi scolastici. Questa prima fase e' sperimentale e auspico che dagli studenti arrivino spunti per migliorarci, dato che dall'anno prossimo il progetto sara' proposto a tutte le scuole italiane".

All'incontro di oggi hanno partecipato: il giudice costituzionale, Francesco Viganò, il Procuratore generale della Corte di Cassazione e Presidente del comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio, Giovanni Salvi, il presidente della Fondazione, Eugenio Occorsio, il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, Pasquale Fimiani, il segretario generale della Fondazione, prof.ssa Carmela Decaro, il magistrato e scrittore Giancarlo De Cataldo, lo storico Guido Panvini.

(ITALPRESS).

mgg/com

15-Mar-21 20:21

ISTRUZIONE: AL MIUR L'INAUGURAZIONE DEL PROGETTO "LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA"(1)

(9Colonne) Roma, 15 mar - Al Miur l'inaugurazione del Progetto

"La Giustizia adotta la Scuola". Per questo primo anno scolastico, il progetto coinvolgerà 40 Istituti scolastici, prevedendo l'adozione di una classe da parte di un magistrato che condurrà studentesse e studenti in un percorso di conoscenza e conservazione della memoria degli anni Settanta. L'iniziativa prevede lo svolgimento di una serie di incontri su una particolare vicenda legata al terrorismo, che viene scelta dal magistrato "tutor" insieme ai docenti delle scuole.

Gli studenti saranno seguiti anche da un gruppo di giovani storici, che potranno fornire loro materiale (grazie pure alla partecipazione delle Teche Rai) e supporto scientifico. Agli incontri dei magistrati tutor si affiancheranno anche incontri con testimonial. "Ringrazio moltissimo la Fondazione e la famiglia Occorsio per questa iniziativa. Le nostre scuole hanno bisogno di essere accompagnate, in particolare sui terreni così impervi come quello della memoria", così il Ministro dell'Istruzione, Professor Patrizio Bianchi, che è intervenuto, con un videomessaggio, all'inaugurazione del progetto. Con riferimento all'iniziativa, il Ministro ha spiegato che la storia degli anni Settanta "per molti di noi è una memoria dolorosa. Ma va raccontata come la storia di un Paese che è riuscito a reagire, è riuscito a trasformare il sacrificio di molti uomini dello Stato in una lezione di vita collettiva, in una straordinaria lezione di Educazione civica. Il rischio più grosso che noi abbiamo è che ci siano dei lutti, ma noi non siamo capaci di elaborarli e trasformarli in memoria viva

- ha proseguito -. Questo è il lavoro grandissimo e difficilissimo che sta facendo la Fondazione". 151855 MAR 21

ISTRUZIONE: AL MIUR L'INAUGURAZIONE DEL PROGETTO "LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA"(2) (9Colonne) Roma, 15 mar - "Il terrorismo, come la pandemia oggi, è piombato a sorpresa nelle nostre vite. Ci ha sconvolto. Sembrava invincibile, ma lo Stato italiano, che è uno Stato forte, fatto di tanta gente per bene, ha resistito e ha saputo sconfiggerlo", ha detto il Presidente della Fondazione Vittorio Occorsio, Eugenio Occorsio. "Traiamo esempio dal passato per affrontare le sfide di oggi e di domani. I magistrati, che insieme alle altre forze del Paese custodirono negli anni Settanta la tenuta dello Stato democratico, consentiranno ora di guidare le classi in un percorso di conoscenza e approfondimento, ha concluso.

"L'idea del progetto è quella di coinvolgere le classi in un percorso guidato intermodale focalizzato sul terrorismo degli anni Settanta e sulla cultura della legalità", ha spiegato Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Corte di Cassazione e Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio. "Si potrà in tal modo arrivare a una conoscenza più approfondita di quanto non sia consentito da un semplice incontro isolato. Una vera adozione nello studio di argomenti che sono stati sinora al di fuori dei programmi scolastici.

Questa prima fase è sperimentale e auspico che dagli studenti arrivino spunti per migliorarci, dato che dall'anno prossimo il progetto sarà proposto a tutte le scuole italiane". All'incontro di oggi hanno partecipato: il giudice costituzionale, Francesco Viganò, il Procuratore generale della Corte di Cassazione e Presidente del comitato scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio, Giovanni Salvi, il presidente della Fondazione, Eugenio Occorsio, il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, Pasquale Fimiani, il segretario generale della Fondazione, prof.ssa Carmela Decaro, il magistrato e scrittore Giancarlo De Cataldo, lo storico Guido Panvini. 151856 MAR 21